

Ministero per i beni e le attività culturali

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE

50122 Firenze – Piazza Cavalleggeri,1 – Tel. 055/249191 – <http://www.bncf.firenze.sbn.it>

RELAZIONE CONSUNTIVA ATTIVITA' 2018

Premessa. - Proseguendo nelle attività avviate, progettate o anche solo programmate negli anni precedenti, grazie alla maggior adeguatezza delle risorse ad essa assegnate, sia ordinarie che straordinarie, la Biblioteca anche nel 2018 ha potuto conseguire alcuni **importanti risultati**, procedendo nella realizzazione di alcune iniziative di grande respiro, strategiche per lo stesso futuro a medio termine dell'Istituto, con un **bilancio nel complesso fortemente positivo**, anche se permangono le **gravi criticità** già evidenziate lo scorso anno, in particolare in merito alla sempre più grave carenza di personale in servizio, ulteriormente accentuatasi nel 2018, solo parzialmente attenuate al ricorso a risorse esterne, ma che, se non si interverrà con misure strutturali, nell'arco di breve tempo rischiano di provocare la sostanziale paralisi delle attività dell'Istituto.

Nel rinviare alla *Nota integrativa al conto consuntivo 2018* per una più analitica descrizione delle diverse categorie di entrate e di uscite costituenti il rendiconto finanziario consuntivo, appare invece opportuno in questa sede soffermarsi piuttosto sui contenuti dei più significativi interventi messi in atto nel corso dell'anno, anche allo scopo di fornire in questo modo una più esaustiva panoramica sulle diverse attività della Biblioteca.

Muovendo, come già ricordato nelle precedenti relazioni di chi scrive, dalla *Mission* istituzionale della Biblioteca, dalle missioni e dai programmi dell'Amministrazione di appartenenza e soprattutto dai compiti istituzionali dell'Istituto, determinati dall'art. 6 del d.m. 7 ottobre 2008, si cercherà dunque con la presente relazione di dar conto di quanto realizzato nel corso del 2018 nell'ambito delle diverse **linee d'intervento**, fornendo per ciascuna di esse dati e riscontri il più possibile oggettivi e tali da consentire una corretta valutazione delle attività svolte.

➤ Servizi al pubblico

a. Conclusi i lavori di manutenzione straordinaria effettuati al **Forte Belvedere** nella seconda metà del 2016 e la successiva esecuzione di una serie di interventi (depolveratura, del materiale librario, pulizia straordinaria dei locali, ripristino delle condizioni di sicurezza) propedeutici alla ripresa del servizio, a decorrere dal 2 ottobre 2017 è stato riattivato il **servizio di distribuzione** della maggior parte dei giornali conservati presso la sede del Forte. Nonostante il servizio avvenga solo su prenotazione ed in due soli giorni alla settimana, nel corso del 2018 è così stato possibile soddisfare **1.445 richieste**, per un totale di **2.260 volumi**. A questi occorre inoltre aggiungere **1.042 giornali** con segnatura "G", che, precedentemente conservata al Forte, grazie all'adeguamento di un ampio locale

nel seminterrato della sede centrale, nei primi mesi dell'anno è stata trasferita in sede, con un significativo ampliamento negli orari di distribuzione;

b. A seguito dell'Accordo di valorizzazione del **Forte Belvedere**, sottoscritto da Agenzia del Demanio, MiBACT e Comune di Firenze e del conseguente impegno assunto dalla Biblioteca di liberare i locali occupati all'interno della palazzina centrale entro l'estate, nel corso della prima parte del 2018 si è provveduto, con l'ausilio di risorse esterne, ad una complessa movimentazione di parte del materiale lì conservato, che ha preliminarmente comportato la necessità di liberare alcuni locali (ex sala di lettura ed ex sala mostre), da tempo non più utilizzati. Dismessi gli arredi che ingombravano le stanze, riallestite le scaffalature, è stato così possibile procedere con il **trasferimento di 2.860 ml di materiale**, 550 dei quali portati nella sede centrale, consentendo alla Biblioteca di rispettare l'impegno assunto con il Comune, restituendo al Demanio tutti i locali precedentemente occupati nella palazzina centrale e rendendo più agevole la consultazione dei giornali;

c. In considerazione della conclusione del progetto di Servizio Civile nazionale ed in attesa dell'avvio del nuovo progetto del Servizio civile regionale, previsto per 1 primavera 2019, da settembre 2018 è stato stipulato un contratto con una cooperativa esterna, della durata di 7 mesi, che garantisce la presenza quotidiana di 4/5 unità, **addette ai servizi di distribuzione** e alle sale.

d. Al fine di migliorare l'offerta di servizi al pubblico, tenendo conto delle mutate esigenze dell'utenza, sono stati completati la revisione e l'aggiornamento degli **apparati bibliografici presenti nella Sala di lettura**, che ha interessato i circa 2.500 volumi presenti;

e. Come previsto è stata completata, con l'acquisto di 45 ulteriori monitor e delle licenze d'uso, la realizzazione di un **sistema VDI** (*Virtual Desktop Infrastructure*) per la gestione delle postazioni di lavoro dei dipendenti e degli utenti della biblioteca, con il quale è possibile allestire una serie di postazioni prive di hard disk e con un desktop windows virtuale;

f. In considerazione delle mutate esigenze dell'utenza e delle nuove potenzialità offerte dal mercato è stata effettuata, a cura di un apposito gruppo di studio interno alla Biblioteca, un'analisi degli **strumenti di front-end** (Gestionale utenti e circolazione documenti, Opac e Sito Web) più funzionali per le attività della Biblioteca ed i suoi utenti, al termine della quale la scelta è caduta sul sistema "Folio", in ambiente *open source*. Nel mese di dicembre è stata quindi pubblicata la gara per il servizio di sviluppo e manutenzione del nuovo sistema, la cui entrata a regime è prevista per il mese di agosto 2019;

g. E' stato avviato, ed è ormai in fase conclusiva, il progetto di **recupero catalografico**, tramite risorse esterne, dei circa 26.000 volumi presenti nelle sale di consultazione, non ancora inseriti nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN).

➤ Servizi nazionali

1) *Realizzare i servizi bibliografici nazionali mediante la produzione, il coordinamento e la diffusione della Bibliografia Nazionale Italiana* (art. 6, comma 1, lett. d, d.m. 7 ottobre 2008)

a) Definito il **modello partecipato di realizzazione della BNI**, con la Biblioteca Nazionale di Roma, la Biblioteca centrale giuridica e la Biblioteca europea di informazione e cultura di Milano per la catalogazione descrittiva e semantica per la *BNI serie Monografie*, nel corso del 2018 è proseguita l'attività di catalogazione partecipata, che se da un lato ha portato ad un incremento nelle catalogazioni prodotte da BNCR e Giuridica (386 notizie rispetto alle 227 dell'anno precedente) ha registrato, anche a seguito di problemi interni all'Istituto, una sensibile riduzione nell'apporto della BEIC (234 notizie rispetto alle 630 precedenti). Se certamente esistono ampi margini di miglioramento per la riuscita del progetto, rimane il dato "politico" dell'importanza di aver avviato una politica cooperativa anche nell'ambito della BNI;

b) Come nell'anno precedente, per ovviare alla costante contrazione nelle risorse assegnate al settore BNI (11 unità, alcune delle quali part time, ed una unità a tempo determinato) è proseguito il progetto di **collaborazione di personale esterno**, destinato alla catalogazione sia descrittiva che semantica, con l'obiettivo, realizzato, di produrre circa 4.000 catalogazioni descrittive e 7.000 semantiche. Anche grazie a questo apporto, complessivamente nel corso dell'anno le notizie **catalogate** sono state **17.217 (12.460 nel 2017, 9.622 nel 2016)**, i **fascicoli** pubblicati **16 (17 nel 2017, 10 nel 2016)**, **13.338** le notizie **pubblicate (14.734 nel 2017, 7.832 nel 2016)**, con un incremento nelle catalogazioni di oltre il 35%;

2) *Produrre gli strumenti nazionali relativi alla catalogazione semantica* (art. 6, comma 1, lett. j, d.m. 7 ottobre 2008)

a) Mentre procede l'aggiornamento del *Nuovo Soggettario* per la realizzazione di una nuova edizione cartacea a poco più di dieci anni dalla sua prima pubblicazione e quello continuo del *Manuale applicativo*, in collaborazione con il settore BNI (http://thes.bncf.firenze.sbn.it/Manuale_applicativo.pdf), nel corso del 2018 è stato incrementato il *Thesaurus* (<http://thes.bncf.firenze.sbn.it/ricerca.php>) con la creazione di 2.880 nuovi termini e quella di 6.694 nuovi link ad altre risorse on-line;

b) Avviato nel 2017, al fine di incrementare le scarse risorse umane di cui dispone il settore (4 unità di cui 3 in part time) è proseguita nel corso dell'anno la **collaborazione di due unità esterne**, destinate ad implementare gli strumenti per l'indicizzazione semantica, attraverso il completamento del recupero di termini del vecchio Soggettario nel nuovo e la strutturazione di nuovi termini;

c) Prosegue l'attività del settore per giungere ad una sempre maggior condivisione di strumenti semantici con archivi e musei. A tal scopo, dopo la sottoscrizione nel 2017 di un Protocollo di intesa con AIB, ANAI, ICOM, finalizzato alla realizzazione del **progetto MAB** (*Musei, Archivi, Biblioteche*), nel giugno 2018 è stato sottoscritto un Protocollo di intesa con le Gallerie degli Uffizi per la creazione di collegamenti reciproci tra il catalogo delle Gallerie e il Nuovo soggettario;

c) Anche nel 2018 sono proseguite le collaborazioni già avviate in passato con l'Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica (Ittig) del **CNR**, **l'Accademia della Crusca**, per la soggettazione di opere antiche, e con **Bibliothèque Nationale de France** e **Library of Congress** per

lo sviluppo dell'interoperabilità fra NS e Rameau e NS e LCSH. Prosegue inoltre il rapporto di collaborazione con **Wikimedia** Italia allo scopo di sviluppare ulteriormente i collegamenti reciproci fra Wikipedia ed il Thesaurus del *Nuovo Soggettario* e prevedere la partecipazione della BNCf ad altre iniziative di Wikimedia, in particolare Wikisource;

d) Rappresentanti del settore partecipano dal 2018 ai lavori del Gruppo di studio sulla catalogazione del **libro fotografico** (in collaborazione con Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea di Roma; Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia; Università La Sapienza di Roma) ed alla **Commissione tecnica UNI** (Ente italiano di normazione), Comitato tecnico 014;

e) Prosegue infine l'attività di **consulenza scientifica con l'Associazione Italiana Biblioteche** per l'evoluzione della WebDewey (23 edizione);

3) *Effettuare ricerche e studi e attuare le procedure per la conservazione nel lungo periodo delle risorse digitali* (art. 6, comma 1, lett. f, d.m. 7 ottobre 2008)

a) Al fine di garantire la necessaria evoluzione, anche tecnologica, del progetto **Magazzini digitali**, volto a consentire la conservazione nel lungo periodo delle risorse digitali, è stata effettuata la gara per l'affidamento delle attività di manutenzione ed implementazione del relativo software di gestione, mentre a luglio è stata sottoscritta una nuova lettera di intenti per la realizzazione di un Servizio coordinato di conservazione e di accesso nel lungo periodo delle risorse digitali ;

b) In sintonia con gli obiettivi della legge sul deposito legale ed in attesa dell'emanazione dello specifico regolamento, utilizzando i finanziamenti *ex lege* 190, è stato avviato il progetto di **harvesting dei documenti pubblicati nei siti web di interesse culturale**, con aggiudicazione ad una ditta esterna del servizio di supporto biblioteconomico e per la catalogazione dei documenti digitali sottoposti a raccolta periodica automatica. In particolare il progetto prevede l'acquisizione dell'autorizzazione all'harvesting, il caricamento di un minimo di 500 URL appartenenti a siti contenenti pubblicazioni ufficiali dello Stato, pubblicazioni di enti locali o di università, pubblicazioni su altri siti web di interesse culturale e la successiva metadattazione dei documenti raccolti (almeno 15.000).

➤ Valorizzazione delle raccolte

a. Con qualche ritardo dovuto a sopravvenuti impegni dei due studiosi impegnati nel lavoro, prosegue la revisione ed il completamento delle schede catalografiche relative al fondo manoscritto "Badia fiorentina", proveniente dai conventi soppressi, al fine di poter procedere alla pubblicazione del relativo catalogo nella collana "**Indici e cataloghi**" edita dal Poligrafico;

b. Si è conclusa nel corso del 2018 la catalogazione in SBN antico delle residue **edizioni del XVI secolo** provenienti dal fondo Palatino (ca. 10.000), nonché di quelle del XVII secolo appartenenti al Fondo Guicciardini, del quale era già stato completato il trattamento delle edizioni del XVI secolo;

- c. A seguito di affidamento diretto di un incarico di collaborazione esterna è stato concluso anche il lavoro di catalogazione delle **edizioni ebraiche del XVI secolo** presenti nelle collezioni della BNCF, successivamente esteso anche ad edizioni dei secoli successivi;
- d. Continua ad essere in fase di definizione una convenzione per un'erogazione liberale a favore della Biblioteca, destinata alla realizzazione della **digitalizzazione di un primo nucleo di “libri d'artista”** ed all'acquisto di due postazioni informatiche che ne consentano la “lettura” virtuale;
- e. Si è conclusa, dopo altere vicende, l'inventariazione di quella parte **dell'archivio dell'Istituto** conservato presso il laboratorio di restauro, relativo all'alluvione. L'inventario consente anche una ricerca per soggetto mentre è ancora in corso l'associazione delle immagini digitali dei documenti;
- f. Grazie all'attività di un piccolo gruppo di colleghi della Biblioteca, è stato concluso il progetto speciale per la redazione di un inventario sommario del **fondo teatrale della Regione Toscana**, costituito dai fondi TRT (Teatro regionale toscano), FTS (Fondazione toscana spettacolo), RITS (Rassegna internazionale dei teatri stabili), TST (Teatri storici della Toscana), finalizzato al perfezionamento dell'atto di cessione in comodato perpetuo del Fondo alla Biblioteca, ad oggi non ancora sottoscritto, nonostante ripetuti solleciti ai competenti uffici regionali.

➤ Conservazione e tutela

- a. Nello scorso mese di novembre si sono conclusi i lavori di **restauro** relativi a **132 volumi di grande formato** (atlantici) danneggiati dall'alluvione;
- b. Si è altresì conclusa la liofilizzazione dei 1247 volumi dell'Archivio notarile del **Comune di Aulla**, alluvionatisi nel 2011 e trasportati nei depositi della Bofrost di Fiume Veneto; congelati e poi trasferiti, a lotti di circa 200-250 volumi ciascuno, nei congelatori del Laboratorio di restauro;
- c. Su invito degli organizzatori, la Biblioteca è entrata a far parte del Comitato scientifico del CEDAF (Centro di Documentazione delle Alluvioni di Firenze), che costituisce il naturale sbocco del Comitato Firenze 2016, nato in previsione del Cinquantennale dell'alluvione. Il **CEDAF** è rivolto alla ricerca, al recupero e all'elaborazione dell'informazione bibliografica e documentale relativa all'alluvione di Firenze del 1966 e non solo;
- d. Grazie ad un finanziamento di euro 225.992,80, a valere sui **fondi dell'8 per mille**, è stato avviato un progetto di restauro di volumi alluvionati ed è stato quindi preparato, all'interno del Laboratorio, un lotto di 85 volumi, di formato in folio, appartenenti al Fondo Magliabechiano della BNCF, messo a gara alla fine di dicembre;
- e. Sono stati pubblicati sul canale youtube della Biblioteca (https://www.youtube.com/playlist?list=PLRYf8bf-wbzYAW0Uq-aCFusqSjix1U_FH) una serie di brevi **video didattici**, realizzati a cura del laboratorio, dal titolo *Se sei con i piedi nell'acqua. Libri bagnati. Come affrontare l'emergenza*, volti a rendere più agevole l'intervento di chi deve farsi carico delle operazioni di salvataggio in caso di danni da acqua.

➤ Iniziative culturali

a. Nel corso del 2018 sono state realizzate complessivamente **27 iniziative culturali**, alle quali hanno preso parte 3.078 partecipanti, così articolate,:

- n.7 presentazioni di volumi;
- n. 5 concerti (uno in occasione della Festa della Musica);
- n. 4 conferenze;
- una giornata di studio dedicata a Diego Maltese (8 febbraio);
- un incontro di studio dedicato a *Il Salterio di San Romualdo. Tecniche di restauro e tecnologie informatiche*, in occasione della conclusione dell'intervento di restauro effettuato dal laboratorio di restauro (22 marzo);
- in collegamento con la mostra, una serie di incontri dedicati al Sessantotto (3 fra novembre e dicembre) ed un convegno su *Firenze e il 68* (28 novembre);
- in collaborazione con Wikimedia Italia un incontro dedicato al mondo Wiki (7 dicembre);
- mostra *Ugo Nespolo Il trionfo dei libri* (19 aprile-25 maggio);
- mostra *Immagini d'Oriente* (21 giugno -23 settembre);
- mostra *A spasso nella biblioteca di Hogwarts*, in occasione della manifestazione "Domenica di carta" (14 ottobre);
- mostra *E tutto sembrava possibile* (8 novembre 2018- 23 marzo 2019), che nel solo periodo novembre-dicembre ha registrato 573 visitatori.

b. Nel corso del 2018 sono state edite tre **pubblicazioni** realizzate o con il contributo della BNCF:

- *Immagini d'Oriente. La riscoperta dell'arte islamica nell'Ottocento*, Firenze, Giunti, 2018 (catalogo della mostra);
- *E tutto sembrava possibile: il 68 in Italia fra realtà e utopie*, Firenze, Nerbini editore, 2018 (catalogo della mostra, secondo volume della collana *Lo scaffale della Biblioteca*);
- *Biblioteca catalogo informazione. Giornata in onore di Diego Maltese*, Roma, AIB, 2018 (atti della giornata di studi);

c. Nel corso dell'anno sono state effettuate **112 visite guidate** con approfondimenti su temi specifici: manoscritti, restauro, periodici, BNI, Officina biblioteca (iter del libro), caccia al tesoro per le classi della scuola primaria, per un totale di 2.840 visitatori.

➤ Interventi di manutenzione straordinaria

a. Si sono conclusi nell'anno 2018 gli interventi di **manutenzione straordinaria** sulla sede della Biblioteca, avviatisi sul finire 2016. In particolare sono stati realizzati tutti i lavori previsti nella cosiddetta "Ala Nuova", quelli sulle coperture, sulle facciate, sugli infissi e su alcuni impianti. Nonostante le inevitabili interferenze con la vita quotidiana della Biblioteca, è stato tuttavia possibile contenerne in linea di massima le ricadute negative sulla organizzazione del lavoro e dei servizi;

b. Al fine di consentire il trasferimento della gran parte degli uffici della Biblioteca nell'Ala Nuova, nel mese di ottobre sono stati commissionati alcuni piccoli lavori necessari per il **ripristino e l'adeguamento di alcuni impianti**, da tempo non più in uso o nel frattempo non più a norma

c. A seguito della conclusione della stesura del progetto esecutivo per gli interventi di **restauro e ripristino funzionale della caserma** Curtatone e Montanara (finanziati *ex lege* 190 e con i fondi destinati ai *Grandi progetti per i beni culturali*), affidata alla società Gnosis, nel corso dell'anno sono stati richiesti tutti i necessari pareri e tutte le autorizzazioni previste (Soprintendenza, Comune, VV.FF., Genio civile, Provveditorato alle opere pubbliche). Preso atto delle diverse prescrizioni impartite, in particolare in materia di interventi antisismici, e realizzate le necessarie modifiche progettuali, nel mese di novembre ha avuto quindi inizio la fase di verifica del progetto, affidata alla società Invitalia;

d. Si sono conclusi gli interventi di **manutenzione straordinaria dei locali del CED**, resisi necessari in considerazione dell'obsolescenza degli apparati e degli impianti ed al fine di conseguire anche un'ottimizzazione nei consumi e un miglioramento nelle prestazioni e finalizzati ad un adeguamento degli ambienti alle norme di sicurezza ed al rifacimento degli impianti elettrici e di condizionamento;

e. Proseguendo negli interventi di **rifacimento e sostituzione dei servizi igienici**, a novembre è stata avviata la procedura, attraverso il portale dell'Agenzia del demanio (Manutentore unico), per il rifacimento integrale di n. 10 bagni destinati al pubblico e posti al piano seminterrato della Biblioteca;

f. Grazie al finanziamento straordinario volto a rafforzare i sistemi di sicurezza dell'Istituto, dopo un primo **ampliamento dell'impianto di video sorveglianza** già esistente al fine di rafforzare la sicurezza antropica della Biblioteca, in virtù delle economie di gara realizzate si è avviata una seconda fase del progetto, volta a rafforzare la sorveglianza anche in alcuni locali di via Tripoli, destinati ad ospitare il laboratorio di restauro.

➤ Formazione

a. Grazie al contributo erogato dalla società Cooplat, anche nel 2018 si sono svolti 3 **tirocini formativi retribuiti** della durata di sei mesi, destinati a giovani restauratori, per l'inserimento nel mondo lavorativo;

b. Come in passato la Biblioteca, in virtù dell'Accordo quadro esistente con l'Università di Firenze, ha ospitato nei propri locali, con la partecipazione alle attività didattiche di proprio personale, il modulo di lezioni di **Storia del libro**, tenuto dal prof. Ruffini;

c. Nel corso dell'anno la Biblioteca ha ospitato, nei diversi settori, 12 tirocini curriculari e 11 fra stage e volontari.

➤ Altre attività

Per quanto concerne le altre attività, ed in particolare quelle connesse con deposito legale ed acquisizioni di materiale bibliografico, trattamento e servizi al pubblico (accessi, volumi distribuiti, prestito, informazioni bibliografiche, riproduzioni, sale), per una più puntuale analisi si rinvia al tradizionale **prospetto statistico** annuale (http://www.bncf.firenze.sbn.it/pdf/Statistiche_2018.pdf).

Conclusioni – Come già indicato nelle premesse a questa Relazione e come confermato da quanto fin qui descritto, il **bilancio** del 2018 non può che essere considerato, a parere di chi scrive, estremamente **positivo** per la BNCF. **Numerosi gli obiettivi raggiunti o consolidati**, talvolta attesi da anni, come nel caso del trasferimento di parte delle collezioni di giornali nella sede principale, della restituzione al Demanio di tutti i locali precedentemente occupati nella palazzina del Forte Belvedere, del recupero catalografico dei volumi delle Sale di consultazione, del completamento della catalogazione delle edizioni del XVI secolo del fondo Palatino, del miglioramento in termini di tempestività e copertura della *Bibliografia Nazionale Italiana*; **significativi gli interventi straordinari** volti a garantire una corretta manutenzione dei luoghi, un'adeguata qualità dei servizi ed idonee condizioni di conservazione delle collezioni, come nel caso degli interventi di manutenzione straordinaria che consentiranno il trasferimento di gran parte degli uffici nella cosiddetta "Ala nuova", del completamento dei lavori di adeguamento degli impianti al servizio del CED, del rifacimento dei servizi igienici destinati al pubblico, dell'ampliamento dell'impianto di video sorveglianza; **strategici** per il suo stesso domani **l'avvio di progetti** volti a garantire anche per il futuro alla Biblioteca quel ruolo centrale nel panorama bibliotecario nazionale che le è da sempre proprio, come nel caso dell'intervento per il restauro e la riqualificazione dell'ex caserma Curtatone e Montanara, destinata a divenire la nuova Emeroteca dell'Istituto, risolvendo ad un tempo per almeno un ventennio l'annoso problema degli spazi che da sempre affligge la BNC,F, la realizzazione di interventi destinati a garantire le politiche di conservazione nel lungo periodo delle risorse digitali, attraverso l'implementazione del progetto Magazzini digitali, l'avvio dell'harvesting dei documenti pubblicati nei siti italiani di interesse culturale, la progettazione di nuovi strumenti di front-end, più idonei a soddisfare le esigenze degli utenti. Né tutto questo può far dimenticare il gravoso svolgimento dei suoi **compiti più tradizionali**, quali l'acquisizione di oltre 73.500 monografie e 79.000 fascicoli di periodico pervenuti per deposito legale, il trattamento catalografico di oltre 57.000 monografie e 600 periodici, gli oltre 118.000 cittadini che ne hanno utilizzato fisicamente i servizi, i quasi 800.000 accessi al sito e i quasi 100.000 volumi distribuiti.

Molti di questi significativi risultati, certamente, sono stati resi possibili dalla **maggior dotazione finanziaria** della quale la Biblioteca, a partire dal 2016, ha potuto godere, tale da consentirle non solo di far fronte a quelle spese cosiddette "incomprimibili" dovute ad utenze, tributi, pulizie, ma anche di investire in progetti a medio termine, essenziali da un lato per un'efficiente gestione dell'edificio, dall'altro per poter svolgere in modo efficace i rilevanti compiti ad essa assegnati nell'ambito del sistema bibliotecario nazionale. Ma la disponibilità di risorse non sarebbe stata sufficiente se a questa non si fossero affiancati **l'impegno, la passione e la disponibilità di tutto il personale** della Biblioteca, che, ciascuno per la propria parte, ha contribuito in forme diverse al conseguimento di questi importanti risultati, garantendo allo stesso tempo quella elevata qualità nei

servizi erogati, all'utente finale così come a quello intermedio e più in generale all'intera comunità bibliotecaria, che da sempre ha contraddistinto questo Istituto. E un ringraziamento deve doverosamente andare anche a **quanti**, a vario titolo, **hanno collaborato** in questo anno con la Biblioteca: lavoratori Ales, esperti a tempo determinato, volontari del servizio civile, lavoratori di cooperativa, volontari, tirocinanti, ex colleghi in quiescenza, integrando ed arricchendo con il proprio contributo le scarse risorse umane della Nazionale.

E come già sottolineato nelle precedenti Relazioni consuntive, appunto questo costituisce allo stato attuale il più **grave** e preoccupante **problema** che la Biblioteca si trova a dover affrontare. Dopo quasi trenta anni di pressoché totale blocco delle assunzioni nell'impiego pubblico, e la conseguente **costante, progressiva, inarrestabile contrazione del personale** impiegato nelle biblioteche, sempre più esiguo nei numeri e sempre più anziano per età, si è ormai giunti, come già scrivevo nella Relazione dello scorso anno, ad un "**punto di non ritorno**", superato il quale i nostri istituti, *in primis* la BNCF, non saranno più in grado di svolgere i propri compiti. I numeri in questo senso sono impietosi: nell'ultimo decennio la Nazionale ha visto il proprio organico ridursi dalle 224 unità in servizio nel 2007 alle attuali 127, con un **decremento superiore al 43%**; nel solo 2018 si sono registrate 21 cessazioni dal servizio, pari all'14% del personale presente il 1° gennaio; di queste 10 hanno riguardato funzionari bibliotecari, 5 dei quali responsabili di importanti settori (e fra questi devo qui ricordare il responsabile del settore Informazioni e prestito, tragicamente scomparso dopo una breve malattia nel giugno scorso), vanificando così nell'arco di pochissimi mesi i benefici derivati dalla assunzione di 5 nuovi funzionari; il parallelo incremento di compiti e responsabilità di cui la Biblioteca è investita e la stessa, per altri versi indispensabile, maggior disponibilità di risorse economiche realizzatasi in questi ultimi anni rischiano così paradossalmente di provocare a breve la **paralisi di molte attività** in tutti i settori.

Come già lo scorso anno, quanto descritto può risultare più chiaro ricorrendo ad alcuni, significativi esempi.

A fronte di un organico di 42 **funzionari bibliotecari**, l'Istituto disponeva il 31 dicembre 2018 di 21 unità, che diverranno 18 a metà del 2019. Otto dei sedici responsabili di settore sono andati o stanno per andare in pensione, costringendo questa Direzione ad un progressivo accorpamento di uffici diversi, scientificamente non sempre opportuno, ma necessario causa la ristrettezza di personale disponibile. I 5 nuovi funzionari a pochi mesi di distanza dalla loro presa di servizio sono stati necessariamente coinvolti (con esiti estremamente positivi) in attività (predisposizione e coordinamento di progetti, direzione nell'esecuzione dei lavori, responsabilità di uffici) per le quali sarebbe stata opportuna e necessaria una maggior esperienza acquisita attraverso l'attività quotidiana a fianco di colleghi più anziani ed esperti. Nel frattempo, come dimostra anche questa Relazione, ai compiti tradizionalmente svolti dalla Nazionale si sono andate aggiungendo nuove funzioni, ad esempio in materia di conservazione del digitale, che richiedono competenza e professionalità specifiche e che certamente non possono essere assicurate da un pur preparato personale esterno.

In aggiunta ai compiti precedentemente svolti, a decorrere dall'agosto 2015, a seguito del trasferimento allo Stato delle competenze in materia di **tutela** dei beni librari, ai funzionari dell'Istituto ed ai tecnici del laboratorio di restauro è stato chiesto di svolgere, per conto della Soprintendenza archivistica e bibliografica, anche attività di tutela sui beni non statali, collaborando con l'Ufficio esportazione (30 sedute) ed effettuando sopralluoghi e consulenze presso altre

istituzioni in materia di restauro (37). Nel frattempo il laboratorio di restauro, impegnato contemporaneamente anche nelle attività ordinarie, nella direzione lavori del progetto straordinario di restauro dei volumi di grande formato alluvionati e nella predisposizione del progetto finanziato con la quota dell'otto per mille, ha visto ridurre i propri addetti ad 6 unità, divenute 4 alla data odierna, a seguito del pensionamento della responsabile e del trasferimento ad altro istituto di un assistente tecnico, vincitore del concorso per funzionario restauratore.

L'intero settore dei **servizi informatici**, impegnato, oltre che nella gestione delle ordinarie attività dell'Istituto, nella realizzazione dei progetti attualmente in corso in materia di conservazione nel lungo periodo delle risorse digitali, di harvesting dei documenti pubblicati nei siti italiani di interesse culturale e di nuovi strumenti di front-end è attualmente costituito da 6 unità, che entro il prossimo anno si ridurranno a 3.

Grazie alle maggiori risorse disponibili, come si è visto, nel corso del 2016, 2017 e 2018 è stato possibile realizzare numerosi interventi di manutenzione straordinaria, senza contare il Grande progetto di recupero della caserma, ma nell'organico dell'Istituto non sono previste **figure tecniche** (architetti, geometri) e tutte le relative procedure possono essere seguite da un'unica unità dotata della necessaria professionalità (architetto), ancorché inquadrata con tutt'altro profilo, mentre l'intero ufficio risulta composto da 4 unità.

Nel corso del triennio 2016-2018 la BNCF ha potuto contare, fra stanziamenti ordinari e straordinari, su oltre **28 milioni di euro di finanziamenti**. Nel solo 2018 sono state effettuate 86 trattative dirette e 11 RDO; sono stati acquisiti 230 CIG, predisposte 278 determinazioni dirigenziali, ricevute 712 fatture, emessi 910 mandati di pagamento e 650 reversali di incasso; in virtù dell'autonomia speciale di cui gode sono stati predisposti Bilancio preventivo e consuntivo e 4 variazioni di bilancio e si sono tenuti 5 consigli di amministrazione, che hanno approvato 10 delibere; l'indice di tempestività dei pagamenti ha registrato un valore di -7,92, equivalente ad una media di pagamenti con quasi otto giorni di anticipo rispetto alla scadenza prevista; l'ufficio personale oltre alla gestione ordinaria dei 150 dipendenti e alle pratiche connesse a pensionamenti, assunzioni e trasferimenti, ha evaso 2.507 pagamenti accessori, senza contare i numerosi e continui adempimenti connessi con certificazione dei crediti, trasparenza, split payment, il tutto garantito da un ufficio con un organico complessivo di 12 unità, appena tre delle quali di terza area.

Si tratta solo di esempi, poiché l'elenco potrebbe proseguire con molti altri ambiti e settori della Biblioteca, investendo indifferentemente **tutte le professionalità** in essa impiegate. In questa situazione, senza una significativa inversione di tendenza, appare sinceramente difficile poter pensare che anche in futuro, con numeri sempre più esigui e forze sempre più ridotte ed anziane, sia possibile **mantenere questi ritmi** e livelli di efficienza, rischiando così non solo di **fermare una "macchina"** che finalmente, dopo anni di stallo, è stata finalmente messa in condizione di ripartire, ma anche di vanificare quanto si sta tentando di realizzare e si è già realizzato nel corso di questi ultimi anni.

Anche per questo nella scorsa estate, intervistato dalla stampa locale, chi scrive ha ritenuto suo preciso dovere segnalare le incognite ed i rischi che una tale situazione comporta per questa importante istituzione, ricevendo un riscontro ed una eco, sulla stampa, nelle istituzioni, fra studiosi e ricercatori di tutto il mondo, inattesa ed anche superiore ad ogni aspettativa, a conferma del ruolo svolto nel mondo dalla Nazionale di Firenze. La convocazione e l'ascolto da parte del Ministro pochi giorni dopo, così come la scelta, nel mese di novembre, di riunire per la prima volta nella storia i direttori di tutte le biblioteche pubbliche statali in Nazionale hanno certamente rappresentato un

importante segnale di attenzione dell'Amministrazione per i problemi sollevati, confermato dall'intenzione, più volte successivamente espressa dal Ministro in diverse occasioni pubbliche, di dare avvio ad un piano straordinario di assunzioni nel Ministero, che porti, entro il 2021, a 4.000 nuovi dipendenti, di tutte le aree, nei nostri Istituti. Ad oggi, tuttavia, nessun nuovo concorso è stato bandito, allungando inevitabilmente i tempi per quel *turn over* da troppo tempo interrotto.

Nel frattempo l'entusiasmo, la passione e la competenza dei dipendenti di questo Istituto, compresi i più giovani, appena assunti ma già pienamente inseriti nel loro nuovo mondo lavorativo, non possono più essere da soli sufficienti a fronteggiare una situazione così difficile, rendendo sempre più prossimo il momento in cui, inesorabilmente e con grande dispiacere, la Biblioteca dovrà ridimensionare i propri obiettivi, rinunciando a svolgere almeno alcune delle attività sue proprie.

IL DIRETTORE
(dott. Luca Bellingeri)